

LegnanoNews

Le news di Legnano e dell'Alto Milanese

Raben Sittam di Cornaredo, una sessantina di lavoratori in sciopero

Gea Somazzi · Friday, October 29th, 2021

Sono una sessantina i lavoratori che questa mattina, venerdì 29 ottobre, **hanno incrociato le braccia** per protestare contro la procedura per la riduzione del personale avviata dalla ditta **Raben SITTAM di Cornaredo**. Lo sciopero è stato indetto dai sindacati e dai dipendenti coinvolti, convinti che l'azienda sia intenzionata a licenziare anziché trovare un punto di confronto. La manifestazione è stata organizzata a seguito del **confronto di giovedì 28 ottobre al tavolo della VI Commissione di Regione Lombardia**.

All'incontro regionale hanno presenziato la proprietà e i sindacati, rappresentati da Luigi Tripodi (Ultrtrasporti Lombardia), Roberto Legramandi (Fit Cisl Lombardia) e Monica Kovaci (Filt Cgil Lombardia). Il nodo centrale della vertenza riguarda per l'appunto la **procedura per la riduzione (che coinvolgerà 18 lavoratori) del personale a seguito della scelta dell'azienda di delocalizzare all'estero** un pezzo delle attività svolte nella sede milanese. I sindacati UIL Trasporti, FILT CGIL, FILT CISL e le RSA hanno dichiarato di considerare «**esaurita la fase sindacale della procedura e rinviano il prosieguo del confronto alla fase pubblica**». Intanto la Commissione regionale monitorerà la situazione in quanto ha chiesto alla proprietà di continuare ad essere aggiornata sulle fasi della trattativa. «Quello di oggi è il primo di due scioperi approvati dai lavoratori – sottolinea il sindacalista Tripodi -. **L'azienda sembra sorda e proiettata verso i licenziamenti**, perciò i lavoratori con Cgil, Cisl e Uil trasporti andranno avanti a manifestare la loro contrarietà».

Dal canto suo **Wojciech Brzuska -CEO di Raben SITTAM** ha precisato che il 10 settembre 2021 è stata formalmente aperta una procedura di riduzione di personale impiegato nello svolgimento di attività quali inserimento tariffe (Tariffs), fatturazione attiva (Billing) ed allocazione costi di trasporto (Settlement) nella sede di Cornaredo, a causa dell'esternalizzazione delle funzioni. «Le motivazioni di questa procedura sono legate alla strategia di Raben Group di accentrare tali attività presso una società specializzata facente sempre parte del Gruppo e sita fuori dall'Italia – spiega **Brzuska -**. Trattasi di una strategia coerente con le logiche di business moderno che, in un mercato altamente competitivo, mirano a standardizzare, velocizzare ed automatizzare i processi e le attività.

In particolare, ci teniamo a rimarcare come non ci sia alcuna intenzione di Raben Group di procedere con altre delocalizzazioni di funzioni anzi, la volontà della società, è continuare ad investire in Italia».

Da Raben è stato poi **sottolineato che tutti gli «impiegati sono importanti**, **Raben SITTAM**, unitamente a tutte le parti coinvolte, mira a limitare l'impatto sociale della procedura ed a raggiungere un accordo nel rispetto dei passaggi amministrativi formalmente previsti dalla legge. Come previsto dalla legge italiana, sindacati ed azienda si sono seduti ad un tavolo di confronto che ha previsto una

serie di incontri durante questi primi 45 giorni della procedura di legge nei quali l'azienda ha cercato, nel rispetto assoluto del ruolo dei sindacati e del personale coinvolto, di comunicare la propria posizione. Questa prima parte si è conclusa senza il raggiungimento di alcun accordo, ad oggi l'azienda è in continuo contatto con i rappresentanti sindacali esterni ed interni al fine di ricevere e fornire aggiornamenti in merito. Anche il personale coinvolto, viene aggiornato dall'azienda»

This entry was posted on Friday, October 29th, 2021 at 12:01 pm and is filed under [Economia](#), [Rhodense](#)

You can follow any responses to this entry through the [Comments \(RSS\)](#) feed. You can leave a response, or [trackback](#) from your own site.